



Piazza G. Sanguinetti, 50 – 47521 Cesena (FC) Tel. 0547/21039 * Fax 0547/21023
 C.F. 81008400400 - C.M. FOPC030008 - www.liceomonticesena.gov.it PEC
fopc030008@pec.istruzione.it – e-mail info@liceomonticesena.gov.it

Piano Annuale per l’Inclusione a.s. 2017/2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	8
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	29
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Fsico-fisico	4
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Disturbo alimentare	2
➤ Altri disturbi	
Totali	44
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		6
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		2
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		
Altro: Educatori		2
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: orientamento universitario				X	
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

La scuola è attiva su disabilità dal 2008, sui DSA dal 2012 e su problematiche riguardanti alunni BES dal 2013. Nel corso di questo arco temporale l'istituto ha maturato strategie di intervento che vanno perfezionandosi e consolidandosi in termini di:

- Formazione del personale;
- Acquisizione e gestione della documentazione;
- Sensibilizzazione verso le tematiche inclusive;
- Predisposizione di spazi e materiali idonei a strategie didattiche inclusive;

Con riferimento agli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 emerge il dato di una prevalenza di alunni con piani educativi individualizzati equipollenti, in un rapporto di 5:8.

Il numero di studenti DSA presenti nell'Istituto che va progressivamente aumentando, promuove una maggiore consapevolezza e disponibilità nell'utilizzo di strategie didattiche personalizzate.

La presenza di alunni BES si caratterizza per la prevalenza esclusiva di situazioni legate a difficoltà comportamentali e relazionali e/o psicofisico, mentre non si rilevano casi di svantaggio socio – culturale o linguistico.

Al momento non si è ritenuto necessario attivare alcuna funzione strumentale legata all'area dell'inclusione ed il dirigente ha inteso ripartire le funzioni di coordinamento nelle seguenti 2 aree: Sostegno/BES e DSA.

Obiettivi di incremento dell'inclusività:

- Rafforzamento della comunicazione di rete tra famiglia, studente, scuola, asl e tutte le figure professionali di contesto coinvolte nella presa in cura;
- Condivisione per la ricerca di strategie di risoluzione rispetto agli eventi critici della vita scolastica degli studenti BES tra docenti di sostegno, referente BES e consigli di classe e tra istituzione scolastica e le altre figure di contesto.

Le Risorse umane impiegate all'interno dell'istituto:

- Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno, collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:
 - azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno;
 - azione di coordinamento con le figure professionali coinvolte;
 - Valutazione delle diverse tipologie di programmazione (equipollente o differenziato);
 - aiuto all'organizzazione delle attività di sostegno e delle azioni a favore dell'inclusione;
 - convocazione del Gruppo di lavoro e suo coordinamento;
 - supervisione circa l'andamento delle attività didattiche relative agli alunni certificati.
- Referente DSA, collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per:
 - fornire informazioni circa la normativa vigente;
 - supportare i docenti nella ricerca / adozione di strumenti compensativi e misure dispensative nella predisposizione di interventi personalizzati;
 - collaborare alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi in classi con alunni DSA.
- Referente BES: collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per:
 - supportare i Cdc per l'individuazione di casi di alunni BES;
 - partecipare ai Cdc e fornire collaborazione e consulenza per la stesura dei PdP;
 - raccogliere e analizzare la documentazione aggiornando il fascicolo personale degli alunni e pianificare attività, progetti e strategie ad hoc;

Altre figure di supporto:

- Educatrice professionale
- Referente dello Sportello d'Ascolto e Psicologo consulente

Gruppi di lavoro:

Sulla base della normativa di riferimento (C.M n. 8/2013) all'interno dell'istituto è costituito il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) composto da:

- Dirigente scolastico;
- Referente AUSL;
- n. 3 docenti di sostegno e referenti aree DSA, BES e Legge 104/92;
- n. 4 docenti coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni certificati ai sensi della legge 104/92;
- n. 5 genitori degli alunni certificati frequentanti l'istituto;
- n. 2 rappresentanti degli alunni dell'istituto;
- n. 1 rappresentante del personale ATA;
- n. 1 educatrice professionale.

Il GLI si riunisce ad inizio e a fine anno scolastico e svolge i seguenti compiti:

1. Rilevazione monitoraggio e valutazione delle pratiche inclusive;
2. Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
3. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" quale documento programmatico per l'anno scolastico 2017/18 da sottoporre entro il mese di giugno all'approvazione del collegio come integrazione del PTOF;
4. Interagisce con servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio o altro.

I Consigli di Classe operano a livello di pratiche inclusive secondo i seguenti criteri:

1. Individuano i casi in cui sia opportuna l'adozione di un percorso didattico personalizzato con l'assunzione di misure compensative e dispensative indicate dalla normativa (BES e DSA);
2. Curano le relazioni con le famiglie e con eventuali referenti sociosanitari;
4. Elaborano i PDP con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (GLO) è composto da:

- genitori del singolo alunno legge 104/92;
- referente AUSL;
- Consiglio di classe;
- Eventuali figure esterne di supporto

Si interessa di reperire le informazioni necessarie all'elaborazione del PEI ed eventuali successive modifiche o integrazioni.

Il Collegio dei Docenti discute e delibera il Piano Annuale per l'inclusività (PAI).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'istituto collabora, aderisce e promuove la partecipazione ai progetti di formazione ed aggiornamento presentati da CTS, USP, USR sulle seguenti tematiche prevalenti:

- DSA
- BES
- Disabilità - Autismo
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici inclusivi.
- Nuove tecnologie funzionali all'inclusione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Oltre alle modalità di valutazione previste dal PTOF si organizzeranno, all'interno di progetti di inclusione nei gruppi classe, attività volte a promuovere la valutazione per competenze sulla base dell'approccio didattico motivazionale.

La valutazione per competenze prevede:

- Autovalutazione;
- Eterovalutazione;
- Valutazioni di gruppo;
- Andamento longitudinale dei risultati prodotti sulla base line di partenza;
- Misure di pareggiamento rispetto alla popolazione normodotata

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Gli insegnanti di sostegno vengono assegnati dal D.S. alle classi sulla base di specifici criteri quali:

- risorse disponibili;
- titolo di specializzazione;
- continuità didattica;

L'istituto ha recentemente adottato le metodologie didattiche delle avanguardie educative che prevedono una riorganizzazione degli spazi, degli arredi e delle dinamiche di insegnamento / apprendimento; tali innovazioni rivestono particolare significato anche nell'ambito dell'inclusione, in quanto facilitano l'interazione tra gli alunni, la classe ed i docenti.

Le metodologie didattiche prevalenti e funzionali all'inclusione prevedono:

- inclusione delle nuove tecnologie alla didattica in contesto laboratoriale (aula 3.0; 2.0);
- Attività di ricerca per piccoli gruppi;
- Tutoring;
- Peer education;
- compresenza didattica e disciplinare.

All'interno dell'istituto operano 2 figure di supporto "Cooperativa Universis" che collaborano con gli insegnanti di sostegno nell'attuazione dei progetti di integrazione scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'istituto mantiene rapporti con:

- o I Servizi Sociali presenti sul territorio;
- o I Servizi UNPIA;
- o Le Istituzioni pubbliche e private che accolgono gli allievi impegnati in stages e tirocini.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie partecipano attivamente all'organizzazione e promozione di attività didattiche e iniziative di vario genere, attraverso l'associazione genitori del Liceo Monti, i colloqui

Relativamente allo specifico ambito dell'inclusione le famiglie sono direttamente coinvolte nella progettazione del percorso scolastico con un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Nello specifico:

- o Collaborano alla compilazione dei PEI e dei PDP;
- o Partecipano periodicamente al GLI;
- o Partecipano ai Consigli di classe aperti alle famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Le figure specializzate sul sostegno si interessano a creare la rete di supporto con tutte le figure del contesto in contatto con l'alunno con certificazione I.104/92, al fine di costruire in maniera coesa percorsi di sviluppo delle abilità che prendano avvio dalle capacità già possedute dallo studente. Questo approccio prevede una fase articolata di conoscenza diretta dell'alunno mediante osservazione partecipata e la promozione di una relazione di apprendimento durevole nel tempo con tutti i docenti. Le misure compensative e dispensative vengono di volta in volta calibrate a seconda delle specifiche e contingenti necessità degli alunni nel rispetto delle condizioni di salute e tenuto conto delle esigenze di sviluppo cognitivo finalizzate all'aumento dell'autonomia. Tali percorsi formativi includono esperienze di alternanza scuola-lavoro soggette alla normativa che regola i contratti nazionali dei lavoratori con disabilità. Inoltre, i curricula comprendono progetti formativi di sviluppo delle competenze finalizzate all'inserimento lavorativo e in convenzione con altri enti di formazione locali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Struttura e risorse materiali: a causa della limitazione delle risorse dovuta al numero totale degli alunni presenti, a partire dal corrente anno scolastico, il Liceo "V. Monti" ha adottato il sistema della rotazione delle classi con alcune aule disciplinari fisse. Nonostante gli opportuni adattamenti per salvaguardare alcune classi con studenti disabili, la situazione potrebbe non garantire nel futuro la giusta gestione degli spazi nel pieno rispetto delle condizioni di salute dei fruitori.

Risorse Umane: preso atto che le risorse prevalenti e più efficaci per la creazione di una didattica inclusiva risultano essere i docenti, i compagni di classe ed i pari, si cercherà di promuovere e favorire attività di cooperative Learning, di tutoring e di peer education, insieme alla partecipazione ai progetti teatrali e alle attività FAI già consolidati da tempo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

L'istituto ha ottenuto recentemente l'autorizzazione per il progetto PON "Nuove dotazioni per gli ambienti di una scuola di avanguardia" che consentirà di incrementare le pratiche didattiche innovative con importanti e positivi effetti anche nell'ambito dell'inclusione.

L'istituto inoltre partecipa a progetti regionali e nazionali per promuovere attività inclusive di rete per la diffusione di buone prassi educative.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'istituto è attivo nel promuovere percorsi che favoriscano l'orientamento post diploma e l'inserimento lavorativo degli studenti con bisogni educativi speciali. Gli interlocutori prevalenti nella realizzazione di tali interventi sono:

- i referenti ASL nel passaggio dal servizio NPI al servizio disabili adulti;
- il centro di formazione professionale EnAIP relativamente al progetto Cometa finalizzato all'inserimento lavorativo protetto;
- i referenti dei centri di diasabilità universitari relativamente all'orientamento ed al sostegno dei percorsi post-diploma.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/12/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/02/2018